



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Liceo Statale Polivalente - Siracusa

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**M. F. Quintiliano**

8° Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



REGIONE SICILIA

Classico, Linguistico, Scientifico (Sc. Appl.),
Scienze Umane, Economico Sociale
C.F. 80003750892Via Tisia, 49 - 96100 (SR)
Succursale Via Pitia, 46 - 96100 (SR)
Tel.: 0931 411986

Educazione Civica nel Liceo Polivalente Quintiliano: stato dell'arte

In sede di tutti gli scrutini finali si è proceduto alla valutazione delle attività svolte relative all'educazione civica che hanno tenuto conto degli obiettivi raggiunti in conformità a quelli attesi dal curriculum. Dall'a.s. 2020/2021 tutte le classi si è proceduto alla verifica e alla valutazione delle attività svolte. La revisione del curriculum di Ed. Civica ha coinvolto dall'a.s. 2021/2022 i dipartimenti disciplinari, che hanno provveduto ad integrare la programmazione educativa e disciplinare con le UDA di Ed. Civica, tenendo conto delle Linee Guida ministeriali, della formazione a cascata effettuata dalla referente di Ed. Civica, della verifica e valutazione delle competenze in uscita degli studenti, anche il sede di Esami di Stato.

In merito alla distribuzione delle 33 ore di Ed. Civica e alle metodologie utilizzate, si è privilegiato l'aggancio con l'attualità e il dato reale per passare poi ai contenuti anche attraverso attività di ricerca; i docenti interessati allo svolgimento dell'Uda di Ed. Civica per ciascun consiglio sono tre o quattro.

Ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92, si tiene conto dell'esigenza di:

- 1. illustrare l'afferenza degli obiettivi specifici di apprendimento alle tematiche sopra riportate, ferma restando per il secondo ciclo di istruzione, la necessità di mantenere la specificità di ciascun percorso dell'istruzione liceale, tecnica e professionale, anche ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato;**
- 2. declinare, nello specifico, il monte ore annuale previsto per l'educazione civica, pari a 33 ore, anche avvalendosi delle quote di autonomia;**
- 3. definire le relative attività di potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali;**
- 4. descrivere il legame tra l'educazione civica e le educazioni non del tutto riconducibili a specifiche discipline (educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva), ponendo particolare attenzione al tema dell'educazione alla cittadinanza digitale.**

La nostra mission è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza. In tale prospettiva l'insegnamento dell'Educazione civica si pone al di là dei canoni di una disciplina tradizionale per assumere un ruolo di matrice valoriale coniugata alle discipline di studio.

Stato dell'arte:

Partendo da una progettazione di 33 ore annue di didattica frontale i docenti all'unanimità hanno deliberato che la scelta delle discipline da considerare, seppur demandata al consiglio di classe, potrebbe avere questa doppia articolazione:

4 Discipline per classe per ore 6 ed una disciplina per ore 9 affidata al docente referente
oppure

3 Discipline per classe per ore 8 ed una disciplina per ore 9 affidata al docente referente

Temi:

- 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- 3) educazione alla cittadinanza digitale;
- 4) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 6) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- 7) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8) formazione di base in materia di protezione civile.

N.	Modulo/ nucleo concettuale	Competenze trasversali	Obiettivi in riferimento al PECUP (Risultati di apprendimento)	OSA	Contenuti	Periodo Macro aree per classi e moduli da trattare
1	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (nucleo conc. 1: Costituzione)	Acquisire gli strumenti per conoscere i diritti e doveri, per formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, loro evoluzione storica nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile.	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana per elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi Conoscere la ricchezza e la varietà delle forme economiche, sociali e istituzionali, così come si sono sviluppate nel tempo e si svolgono oggi, attraverso categorie di sintesi fornite dalle discipline oggetto di studio.	La Costituzione della Repubblica italiana. Genesi storica I caratteri: i principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-3). I principi fondamentali della Costituzione (artt. 4-12). Le libertà individuali (artt. 13, 22-23). Le libertà individuali e collettive (artt. 14-15, 17-18). Le libertà religiose e culturali (artt. 19-21). Le libertà a garanzia della giustizia (artt. 24-28). 241029-34) i diritti economici (artt. 35-37). I diritti economici (artt. 38-40). I diritti politici (artt. 48-49). I diritti politici (artt. 50-51) I poteri dello Stato:- Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della repubblica. L'Unione europea. Genesi storica. Le istituzioni, le politiche. I rapporti internazionali e le organizzazioni principali.	L'articolazione delle attività nell'arco dell'anno sarà decisa in seno al singolo consiglio di classe. CLASSE 1 – modulo 2-3-5-8 CLASSE 2 – modulo 2-5-6-8 CLASSE 3 – modulo 1-3-6-7 CLASSE 4 – modulo 1-4-6-7-8 CLASSE 5 modulo 1,2,4,6,7,8
2	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di	Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente,	Riconoscere nelle modalità collaborative tra	Cittadinanza globale e le sue sfide	

	<p>adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>(nucleoconc. 2: Sviluppo sostenibile)</p>	<p>cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<p>sintesi regionale),concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini.</p>	<p>persone e gruppi sociali, invece che in quelle conflittuali, le maggiori opportunità per affrontare e risolvere i problemi complessi, individuando le forme organizzative, giuridiche e istituzionali più adeguate allo scopo;</p>	<p>I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile</p> <p>I cinque principi fondamentali: le persone, il pianeta, la prosperità, la pace e la collaborazione (people, planet, prosperity, peace, partnership) ...</p> <p>La nostra impronta sull'ambiente</p> <p>Bioetica</p> <p>Povertà e migrazioni</p> <p>Salute e benessere</p>	
3	<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>(nucleo conc. 3: Cittadinanza digitale)</p>	<p>Acquisire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione e rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi comunitari e delle lingue studiate.</p>		<p>Studiare con il web.</p> <p>L'affidabilità delle fonti.</p> <p>La privacy on line.</p> <p>L'identità digitale.</p> <p>Uso dei social e netiquette.</p> <p>Bullismo e cyber bullismo.</p> <p>Le fake news e la bolla algoritmica.</p>	
4	<p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p> <p>(nucleo conc. 1: Costituzione)</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di</p>	<p>Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo.</p>	<p>Conoscere la ricchezza e la varietà delle forme economiche, sociali e istituzionali, così come si sono sviluppate nel tempo e si svolgono oggi, attraverso categorie di sintesi fornite dalle discipline</p>	<p>Elementi fondamentali di diritto:la norma , le fonti, la gerarchia e l'efficacia.</p> <p>I soggetti.</p> <p>Il diritto del lavoro tra mercato ed occupazione.</p> <p>Il lavoro subordinato. Le diverse tipologie di contratti di lavoro</p> <p>Il lavoro autonomo e l'impresa.</p> <p>Imprese innovazione ed</p>	

		delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.		oggetto di studio.	infrastrutture. Il lavoro e la crescita economica. Le normative sulla sicurezza.	
5	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (nucleo conc. 2: Sviluppo sostenibile)	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e noartistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana per elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi.	Le città e le comunità sostenibili. Sostenibilità e sviluppo. Consumo e produzione responsabili. Sharing economy. Lotta al cambiamento climatico. La vita sulla terra	
6	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (nucleo conc. 1: Costituzione)	Riflettere sui fondamenti della legalità e della convivenza civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;	Conoscere la ricchezza e la varietà delle forme economiche, sociali e istituzionali, così come si sono sviluppate nel tempo e si svolgono oggi, attraverso categorie di sintesi fornite dalle discipline oggetto di studio.	Le norme giuridiche e regole sociali; -caratteri delle norme giuridiche; -le sanzioni civili, penali, amministrative, -la confisca dei beni ai mafiosi e il riutilizzo per finalità sociale (L. 109/96) (www.anbsc.it (agenzia beni sequestrati e confiscati) FENOMENI DI CRIMINALITÀ ECONOMICA (CORRUZIONE, EVASIONE, RICICLAGGIO, ESTORSIONI, USURA...) Lotta alle mafie	
7	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (nucleo conc. 1,2)	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, artistici e culturali, nonché tra la dimensione globale e locale di tali fenomeni;	Il valore del patrimonio culturale. Beni giuridici e differenze. La fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale L'UNESCO	
8	Formazione di base in materia di protezione civile - educazione	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria,	Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le	Riconoscere nelle modalità collaborative tra persone e gruppi	Regole da seguire e comportamenti corretti da	

	stradale (nucleiconc- 1,2)	degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.	sociali, invece che in quelle conflittuali, le maggiori opportunità per affrontare e risolvere i problemi complessi, individuando le forme organizzative, giuridiche e istituzionali più adeguate allo scopo;	assumere per limitare il rischio in situazioni di emergenza, calamità naturali, rischi sismico. Primo soccorso e situazioni di pericolo Emergenza COVID-regolamento. Dalla prevenzione dei rischi alla gestione del pericolo. Il volontariato e le principali organizzazioni.	
9	Esperienze extrascolastiche (nuclei conc-1,2 e 3)	Promuovere la cittadinanza attiva attraverso l'integrazione con esperienze extrascolastiche, e la costituzione di reti con soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, Promuovere iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.	Promuovere iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali. Promuovere l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Promuovere azioni che sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.	Riconoscere nelle modalità collaborative tra persone e gruppi sociali, invece che in quelle conflittuali, le maggiori opportunità per affrontare e risolvere i problemi complessi, individuando le forme organizzative, giuridiche e istituzionali più adeguate allo scopo.	Superato il periodo di emergenza COVID si potranno progettare incontri ed iniziative in sinergia con gli enti ed altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.	

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4	5	6	7	8	9	10
CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO

CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
	<p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonoma abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>							

Siracusa, 19/12/2022

Il
Dirigente Scolastico
Prof.ssa Simonetta Arnone
(firmato digitalmente)